

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	AREZZO
Codice Fiscale	01938950514
Numero Rea	AR AR 150398
P.I.	01938950514
Capitale Sociale Euro	1.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA'DI SERVIZI ALLA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.723	76.404
II - Immobilizzazioni materiali	4.017.791	4.166.195
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.093.514	4.244.599
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	653.143	588.287
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.361	537.671
Totale crediti	240.361	537.671
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide	2.672.409	2.251.299
Totale attivo circolante (C)	3.615.913	3.427.256
D) Ratei e risconti	127.230	83.019
Totale attivo	7.836.657	7.754.875
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	50.972	46.547
VI - Altre riserve	387.532	303.447
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	66.327	88.508
Totale patrimonio netto	2.004.831	1.938.502
B) Fondi per rischi e oneri	58.994	57.516
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.408	527.931
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.153	257.970
Totale debiti	175.153	257.970
E) Ratei e risconti	5.065.271	4.972.956
Totale passivo	7.836.657	7.754.875

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.423.140	2.618.775
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	70.070	(168.252)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.070	(168.252)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.928	36.103
altri	32.098	40.974
Totale altri ricavi e proventi	61.026	77.077
Totale valore della produzione	2.554.236	2.527.600
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	223.422	119.697
7) per servizi	619.155	644.262
8) per godimento di beni di terzi	149.791	137.379
9) per il personale		
a) salari e stipendi	816.775	833.815
b) oneri sociali	255.656	247.656
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.713	105.680
c) trattamento di fine rapporto	62.559	105.496
e) altri costi	154	184
Totale costi per il personale	1.135.144	1.187.151
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	320.108	303.561
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.682	4.833
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	315.426	298.728
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.108	303.561
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.215	11.253
12) accantonamenti per rischi	2.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	8.795	38.753
Totale costi della produzione	2.463.630	2.444.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.606	83.544
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.762	40.632
Totale altri proventi finanziari	2.762	40.632
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24	30
Totale interessi e altri oneri finanziari	24	30
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.738	40.602
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.344	124.146
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.017	35.638
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.017	35.638
21) Utile (perdita) dell'esercizio	66.327	88.508

Nota integrativa abbreviata, attivo

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 66.327.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci in virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

In ragione del c.d. "vincolo dell'attività prevalente", il vigente quadro normativo prevede che il soggetto in house destini la maggior parte del proprio operato a favore dell'ente o degli enti che lo controllano. In proposito il legislatore fissa una soglia quantitativa, espressamente identificata in una percentuale superiore all'80% del fatturato da conseguirsi da parte delle società in house nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici.

L'attività prestata dalla società Arezzo Multiservizi srl è rivolta essenzialmente ai due soci fondatori Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici, gestendo tutti i servizi cimiteriali inerenti ai cimiteri del Comune di Arezzo, compreso il cimitero di Fraternita dei Laici. L'unico servizio che l'azienda offre anche ai defunti non residenti nel Comune di Arezzo al momento del decesso è la cremazione di salme e/o resti mortali, che può essere richiesta anche da utenti residenti fuori comune. Ovviamente l'estensione del servizio di cremazione anche ai defunti non residenti consente un maggior recupero dei costi di cremazione, sia relativi alla fornitura di gas metano sia a quelli di manutenzione ordinaria e straordinaria o ammortamento dell'impianto di cremazione, nonché del costo del personale.

Nella tabella seguente viene riportato il fatturato dell'esercizio 2023, suddiviso per aggregati, nonché la quota relativa allo svolgimento dei servizi di cremazione per i defunti non residenti nel Comune di Arezzo.

Servizi aggregati	Fatturato 2023 per servizi aggregati
Servizi cimiteriali	384.471
Concessioni Cimiteriali	1.112.899
Marmo per concessioni cimiteriali	15.200
Concessione per cappelle cimiteriali	24.150
Luci votive	426.277
Cremazioni	494.066
TOTALE FATTURATO ANNO 2023	2.457.063

Cremazioni NON residenti nel Comune di Arezzo	Fatturato 2023	Incidenza % sul fatturato totale
Cremazione salme NON residenti nel Comune di Arezzo	249.600	10,16%
Cremazione resti mortali NON residenti nel Comune di Arezzo	27.720	1,13%
TOTALE FATTURATO 2023 PER CREMAZIONI NON RESIDENTI NEL COMUNE DI AREZZO	277.320	11,29%

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è soggetta alla normativa in materia di prevenzione della corruzione L. 190/2012 e trasparenza D.lgs 33/2013 e s.m.i. Ha adottato pertanto e aggiorna annualmente il PTPCT, pubblicandolo nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

La società è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" ex D. Lgs 163/2006. Durante l'esercizio è perdurata la necessità di supportare l'ufficio amministrativo mediante il ricorso professionisti esterni che svolgessero l'attività di committenza ausiliaria, nonché supporto tecnico per le piccole attività di manutenzione e gestione delle squadre di lavoro, rssp, delegato in materia ambientale e rifiuti, organismo con funzioni analoghe all'oiv.

La società ha provveduto all'adeguamento previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nominando un DPO (Data Protection Officer) responsabile della protezione dei dati personali.

E' stato approvato l'aggiornamento del modello organizzativo ex Dlgs 231/01 al fine di prevenire gli illeciti di natura penale e, specificamente, i reati – presupposto che tale Decreto indica come quei reati di cui può essere chiamato a rispondere, oltre alla persona fisica che li ha commessi, l'Ente nell'interesse o a vantaggio del quale tali illeciti sono stati realizzati ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza.

Dal 2022 vengono applicate le nuove tariffe cimiteriali approvate dalla Giunta Comunale con delibera nr. 459 del 07.12.2021, che prevedono un aumento del 10% di alcune tariffe per concessioni cimiteriali nei soli cimiteri extraurbani e un aumento delle tariffe di cremazione, pur nel rispetto delle tariffe massime indicate nella Circolare SEFIT Utilitalia n. 1940 del 21/10/2021, calcolate nel rispetto delle indicazioni del Ministero dell'Interno.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo trimestre si registra una flessione nel fatturato rispetto al 2023 per le concessioni cimiteriali, seguito dal minor numero di tumulazioni salme eseguito rispetto all'anno precedente. E' in diminuzione anche il fatturato per cremazioni con una diminuzione anche del numero di cremazioni.

FATTURATO PRIMO TRIMESTRE	2024	2023	2022	2021	2020
SERVIZIO TUMULAZIONE POSTO TOMBA	91.002	98.934	108.162	122.208	87.368

SERVIZIO TUMULAZIONE OSSARIO/URN	3.095	4.920	3.912	2.475	3.300
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA	590	2.950	1.126	536	851
ESTUMULAZIONE OSSARIO	293	232	177	0	110
SERVIZIO TUMULAZIONE R.O.	3.572	3.461	4.127	4.070	2.585
SERVIZIO DI TRASFERIMENTO	6.372	5.664	5.074	9.440	5.310
CANONE LUCE VOTIVA	4.527	4.713	3.881	1.277	2.496
ALLACCIAMENTO LUCE VOTIVA	8.307	8.407	7.874	8.738	7.329
MARMO LOCULI	2.400	3.300	5.700	8.700	4.800
MARMO OSSAI/URNA	900	1.000	900	800	1.100
CONCESSIONE POSTO TOMBA	262.797	303.703	307.846	329.537	255.931
CONCESSIONE INUMAZIONE	5.691	7.710	11.102	9.702	9.158
INUMAZIONE POSTO RIDOTTO		256	0	0	128
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI	17.491	16.968	22.535	21.248	13.280
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI II	1.421	2.407	1.755	1.670	668
MAGGIORAZIONE PER PRENOTAZIONE			0	1.590	0
CONCESSIONE CAPPELLE			0	0	0
CREMAZIONE RESTI MORTALI	8.646	8.514	13.200	11.250	11.075
CREMAZIONE PARTI ANAT.RICONOSCIB			0	3.630	12.210
CREMAZIONE FERETRO BAMBINI	294		272	0	0
DISPERSIONE CENERI	366	671	488	220	275
INUMAZIONE CENERI			0	0	0
CREMAZIONE FETI E PROD.CONCEPIM.			0	0	136
CREMAZIONE RESTI OSSEI DA CASSET	2.216	5.101	2.598	690	1.320
CREMAZIONE SALMA ADULTO	98.407	117.395	112.230	113.011	108.695
TOTALI	518.387	596.306	612.958	650.792	528.125
NUMERO SERVIZI CIMITERIALI PRIMO TRIMESTRE	2024	2023	2022	2021	2020
TUMULAZIONI SALME	167	177	194	227	172
INUMAZIONI	17	25	33	29	27
CREMAZIONI	213	243	226	259	235

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale per il periodo 2013-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014 e da Fraternita dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli

ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi.

Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, con conseguente aggiornamento delle percentuali di ammortamento, che verranno dettagliatamente esposte in seguito.

Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	485.071	7.441.927	2.000	7.928.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	408.666	3.275.732		3.684.398
Valore di bilancio	76.404	4.166.195	2.000	4.244.599
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	167.022	2.000	169.022
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	13.963	-	13.963
Ammortamento dell'esercizio	4.681	301.463		306.144

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	(4.681)	(148.404)	2.000	(151.085)
Valore di fine esercizio				
Costo	485.071	7.594.986	4.000	8.084.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	413.347	3.577.195		3.990.542
Valore di bilancio	71.723	4.017.791	4.000	4.093.514

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	184.166	485.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.277	35.823	-	257.805	108.761	408.666
Valore di bilancio	0	0	1.000	0	75.404	76.404
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	4.681	4.681
Totale variazioni	-	-	-	-	(4.681)	(4.681)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	184.166	485.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.277	35.823	-	257.805	113.442	413.347
Valore di bilancio	0	0	1.000	0	70.724	71.723

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile. Tuttavia, nel corso dell'esercizio 2021 si è reso necessario provvedere alla demolizione del refrattario dell'impianto crematorio installato nel 2015, in quanto ormai vetusto e non più efficiente. Ciò ha comportato una differente valutazione circa la durata utile di tali tipologie di componenti, certificata dal costruttore in circa 5 anni. Questo ha comportato un conseguente aggiornamento delle percentuali di ammortamento al 20%.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2023 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.422.967	2.391.923	259.019	368.018	7.441.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.722.457	1.104.293	189.490	259.492	3.275.732
Valore di bilancio	2.700.510	1.287.630	69.529	108.526	4.166.195
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	145.363	-	1.006	20.653	167.022
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	13.963	13.963
Ammortamento dell'esercizio	148.134	111.670	20.507	21.152	301.463
Totale variazioni	(2.771)	(111.670)	(19.501)	(14.462)	(148.404)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.568.330	2.391.923	260.025	374.708	7.594.986
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.870.591	1.215.963	209.997	280.644	3.577.195
Valore di bilancio	2.697.739	1.175.960	50.028	94.064	4.017.791

Alla data del 31/12/2023 la voce "terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale "Carmassi" Euro 200.025
- Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009 Euro 63.223
- Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 1.031.270
- Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 66.342
- Interventi di recupero cimitero monumentale Euro 1.113.456
- Riquilificazione parcheggio "Gamurrini" Euro 653
- Costruzioni leggere Euro 255

- Sala del Commiato Euro 222.517
Totale terreni e fabbricati Euro 2.697.740

La voce “impianti e macchinario” comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2023 (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 44.571
- macchinari Euro 45.008
- impianto crematorio Euro 866.634
- impianto fotovoltaico Euro 219.748

Totale impianti e macchinario Euro 1.175.961

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si tratta del deposito cauzionale versato per la ricarica di carte prepagate utilizzate per il rifornimento di carburanti per gli automezzi aziendali.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.000	2.000	4.000	4.000
Totale crediti immobilizzati	2.000	2.000	4.000	4.000

Attivo circolante

Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce “lavori in corso di esecuzione” relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro,) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.210	(5.215)	9.995
Lavori in corso su ordinazione	573.077	70.071	643.148
Totale rimanenze	588.287	64.856	653.143

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei “crediti verso clienti” che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	510.686	(281.828)	228.858	228.858
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.647	(3.290)	7.357	7.357
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.338	(12.192)	4.146	4.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	537.671	(297.310)	240.361	240.361

L'importo dei crediti verso clienti aperti al 31.12.2023 comprende il credito relativo al canone luci votive 2023 che è stato fatturato nel mese di ottobre e i relativi avvisi di pagamento emessi a mezzo di avvisatura PAGOPA con data di scadenza al 31.12.2023. Anche per questo anno l'azienda ha voluto offrire all'utenza la possibilità di poter pagare tramite avviso PAGOPA non solamente il bollettino di luce votiva ma qualsiasi servizio prestatato dalla società quale concessione cimiteriale, cremazione o altri servizi. E' stato inoltre possibile, grazie al nuovo intermediario tecnologico, avvisare l'utenza della scadenza di pagamento della luce votiva mediante un messaggio nell'appIO.

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti aperti al 31/12/2023 per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive. I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti al canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno ed ammontano ad € 17,01 (iva compresa) per singola luce votiva. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già comportato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate nell'anno 2022 ammonta a complessivi euro 12.770,82 per un numero di 445 utenti.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti. Non si è proceduto ad ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui residuo dopo la perdita del ruolo luci votive 2022 è capiente alla soglia del 5% dell'ammontare dei crediti iscritti a bilancio.

A fine esercizio sono stati affidati al recupero tramite legale i crediti inerenti a concessioni cimiteriali e/o cremazioni relativi ad alcune posizioni ancora aperte degli anni 2019-2022 nonostante i solleciti aziendali trasmessi agli utenti con raccomandata, per un totale di € 29.932 relativo a 28 utenti.

I crediti tributari sono costituiti da:

- credito IVA di € 7.357

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	228.858	228.858
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.357	7.357
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.146	4.146
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	240.361	240.361

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2022 da impieghi di liquidità disponibile in fondi Multipartner Sicav non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante. Durante l'esercizio la voce non è stata movimentata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.228.478	430.675	2.659.153
Assegni	16.738	(8.210)	8.528
Denaro e altri valori in cassa	6.083	(1.355)	4.728
Totale disponibilità liquide	2.251.299	421.110	2.672.409

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	41.488	42.359	83.847
Risconti attivi	41.531	1.852	43.383
Totale ratei e risconti attivi	83.019	44.211	127.230

La composizione della voce al 31/12/2023 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 6.430
- Rateo attivo su contributi GSE Euro 77.418 (conguaglio contributo annuale)
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 40.044
- Risconto attivo su canone noleggio fotocopiatrice Euro 1.108
- Risconto attivo su manutenzione crematorio Euro 2.226
- Altri risconti attivi Euro 4

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2023 ad Euro 2.004.831, con un incremento rispetto al 31/12/2022 di Euro 66.329 per effetto dell'utile di esercizio e dell'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2022 di euro 88.508.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	46.547	4.425		50.972
Altre riserve				
Riserva straordinaria	303.447	84.085		387.532
Totale altre riserve	303.447	84.085		387.532
Utile (perdita) dell'esercizio	88.508	-	66.327	66.327
Totale patrimonio netto	1.938.502	88.510	66.327	2.004.831

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000	B
Riserva legale	50.972	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	387.532	A, B, C, D
Totale altre riserve	387.532	A, B, C, D
Totale	1.938.504	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente;
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244/2007.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	57.516	57.516
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	34.994	34.994
Utilizzo nell'esercizio	33.516	33.516
Totale variazioni	1.478	1.478
Valore di fine esercizio	58.994	58.994

I fondi per rischi ed oneri hanno subito le seguenti movimentazioni:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente: utilizzo per complessivi Euro 33.516 per l'erogazione nel corso del 2023 della retribuzione accessoria di competenza 2022; accantonamento di complessivi Euro 32.994 per la retribuzione accessoria riferita all'anno 2023 che verrà erogata nel corso del 2024, determinata ed accantonata in base a quanto disposto dal "Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per l'annualità 2023", delle disposizioni dell'atto della Giunta Comunale nr. 11 del 21/01/2015 del Comune di Arezzo contenente "Indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale" nonché della delibera di G.C. 394 del 20.07.2017 "Indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento, alle modifiche statutarie per le società in house ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ANAC nr. 235/2017 ed alla individuazione di indicatori di performance minimi per il monitoraggio e la prevenzione della crisi d'impresa"
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di accantonamento annuo di € 2.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	527.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.020
Utilizzo nell'esercizio	37.543
Totale variazioni	4.477
Valore di fine esercizio	532.408

Durante l'esercizio è stato erogato il TFR ad un operatore cimiteriale che ha cessato il proprio rapporto di lavoro nel mese di settembre 2023 per dimissioni volontarie. Alcuni dipendenti hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, come meglio dettagliato nel conto economico.

Debiti

L'azienda non ha debiti verso banche nè scoperti di conto corrente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.087	(56)	1.031	1.031
Acconti	6.990	(932)	6.058	6.058
Debiti verso fornitori	118.335	(56.532)	61.803	61.803
Debiti tributari	19.746	(7.624)	12.122	12.122
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.950	6.267	35.217	35.217
Altri debiti	82.862	(23.940)	58.922	58.922
Totale debiti	257.970	(82.817)	175.153	175.153

I principali debiti verso fornitori al 31/12/2023 sono rappresentati dai seguenti:

- Estra spa euro 12.795
- B-CP srl euro 3.600
- Aurora srl euro 3.723
- Webstart srl euro 1.617
- Kone spa euro 1.730

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2023, le più significative si riferiscono a:

- Sindaci Revisori € 8.338
- Puntosicurezza srl € 1.280
- Beyfin spa € 1.076
- Te.Far snc € 894

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Ritenute fiscali subite Euro -5.855;
- Acconto Irap Euro -3.180;
- Acconto Ires Euro -26.022;
- Saldo Irap per Euro 3.630;
- Saldo Ires per Euro 23.387;
- ritenute IRPEF lavoro dipendente per Euro 16.896;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 3.266;

Tra gli "altri debiti" la voce più significativa è rappresentata dai debiti v/dipendenti per € 49.768 per gli stipendi del mese di dicembre.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.031	1.031
Acconti	6.058	6.058
Debiti verso fornitori	61.803	61.803
Debiti tributari	12.122	12.122
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.217	35.217
Altri debiti	58.922	58.922
Debiti	175.153	175.153

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2023 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	204.392	45.705	250.097
Risconti passivi	4.768.564	46.610	4.815.174
Totale ratei e risconti passivi	4.972.956	92.315	5.065.271

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2023:

- Ratei costi del personale Euro 141.309
- Rateo passivo conguaglio annuale contributo fotovoltaico Euro 71.862
- Altri ratei Euro 36.925
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) Euro 1.437.000
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 Euro 105.175
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 Euro 177.672
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 Euro 171.024
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 Euro 207.392
- Risconti canoni luci votive 2011 Euro 6.367
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 Euro 170.052
- Risconti canoni luci votive 2012 Euro 6.443
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 Euro 212.917
- Risconti canoni luci votive 2013 Euro 814
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 Euro 205.427
- Risconti canoni luci votive 2014 Euro 2.602
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 Euro 194.530
- Risconti canoni luci votive 2015 Euro 4.483
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 Euro 181.226
- Risconti canoni luci votive 2016 Euro 801
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 Euro 185.271
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 413
- Risconti concessioni cimiteriali 2018 Euro 199.003
- Risconti canoni luci votive 2018 Euro 4.535
- Risconti concessioni cimiteriali 2019 Euro 184.766
- Risconti canoni luci votive 2019 Euro 5.323
- Risconti concessioni cimiteriali 2020 Euro 175.658
- Risconti canoni luci votive 2020 Euro 2.636
- Risconti concessioni cimiteriali 2021 Euro 195.252
- Risconti canoni luci votive 2021 Euro 3.786
- Risconti concessioni cimiteriali 2022 Euro 211.405
- Risconti canoni luci votive 2022 Euro 4.502
- Risconti concessioni cimiteriali 2023 Euro 195.396
- Risconti canoni luci votive 2023 Euro 3.722
- Altri risconti cimiteriali Euro 359.582

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2023 evidenzia un utile di Euro 66.327.

Il fatturato 2023 ha registrato una diminuzione rispetto al 2022 di complessivi Euro 224.844.

Fatturato per Voce di ricavo	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
SERVIZI CIMITERIALI	384.471	436.154	454.185	393.202	398.362	434.589	423.895	419.220	424.328
LUCI	426.277	430.880	407.565	404.807	412.289	415.144	410.932	412.110	418.853
MARMO	15.200	21.600	28.900	22.100	31.300	34.800	35.100	43.100	53.100
CONCESSIONI	1.112.899	1.240.226	1.127.169	1.079.997	1.172.976	1.287.610	1.234.573	1.231.578	1.378.99
CAPPELLE	24.150	50.345	15.305	0	0	13.198	114.115	38.825	92.128
CREMAZIONI	494.066	502.702	422.033	331.371	436.453	467.227	490.925	406.351	413.837
Totale	2.457.063	2.681.907	2.455.157	2.231.477	2.451.380	2.652.568	2.709.540	2.551.185	2.781.24

La diminuzione di fatturato rispetto all'esercizio 2022 ha interessato in particolar modo la voce di ricavo delle concessioni di conseguenza anche dei servizi cimiteriali, riallineandosi ai valori degli esercizi precedenti all'emergenza Covid19. L'andamento del fatturato rispecchia l'andamento dei dati sulla mortalità dei residenti nel Comune di Arezzo forniti dall'ufficio di Stato Civile, anch'essi ritornati in linea con gli anni precedenti al 2020.

MORTALITA' (fonte Ufficio Stato Civile Comune di Arezzo)	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Numero di decessi residenti nel Comune di Arezzo	1.165	1.294	1.333	1.177	1.113	1.185	1.147	1.063

Nel corso del 2023 sono state effettuate 46 tumulazioni di salme che avevano prenotato il posto tomba in precedenza alla morte, pagando il relativo importo di concessione nell'anno di prenotazione.

Il riallineamento del fatturato relativo alle concessioni cimiteriali e della mortalità ai valori degli anni precedenti alla pandemia non corrisponde però al numero dei servizi cimiteriali di tumulazione salme, che rimane nettamente inferiore agli anni in oggetto. Questo dimostra come le scelte di sepoltura tendano a propendere per la cremazione piuttosto che per la tumulazione, come si evidenzia nelle seguenti tabelle.

NUMERO DI SERVIZI CIMITERIALI	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
TUMULAZIONI SALME	596	684	747	662	663	472	732
TUMULAZIONI RESTI OSSEI	113	144	87	105	324	155	179
TUMULAZIONI CENERI	442	463	423	334	371	393	330
INUMAZIONI SALME	95	107	108	108	99	90	115
Totale	1246	1398	1365	1209	1.457	1.110	1.356

NUMERO DI CREMAZIONI	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
CREMAZIONE SALME	912	902	821	615	764	854	901
CREMAZIONE RESTI MORTALI	353	436	349	232	413	380	358
CREMAZIONE RESTI OSSEI	21	19	21	18	30	16	27

CREMAZIONE PARTI ANATOMICHE	2	0	31	62	129	128	113
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale	1288*	1357*	1.244*	731*	1.336*	1.378	1.399

*Anno 2023: 13 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2022: 9 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2021: 39 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2020: 122 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2019: 8 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2017: 11 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

*Anno 2016: 65 giorni di sospensione attività crematorio per manutenzione

E' proseguita anche nel 2023 la politica di attenta e parsimoniosa gestione dei costi di esercizio, laddove possibile senza intaccare l'efficienza del servizio offerto.

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Materie prime e sussidiarie*	223.422	119.697	103.725
Per servizi	619.155	644.262	-25.107
Per godimento beni di terzi	149.791	137.379	12.412
Per il personale**	1.135.144	1.187.151	-52.007
Ammortamenti e svalutazioni	320.108	303.561	16.547
Variazione rim. Materie prime	5.215	11.253	-6.038
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione***	8.795	38.753	-29.958
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale Costi della produzione	2.463.630	2.444.056	19.574

Materie prime e sussidiarie*: nel corso del 2023 si è completata la realizzazione del secondo lotto di loculi nel cimitero di San Leo, registrando un costo di euro 96.743.

Per il personale**: nel 2023 ha cessato il servizio lavorativo un operatore cimiteriale per dimissioni volontarie, che è stato sostituito con l'assunzione di un operatore cimiteriale. La diminuzione del costo per personale dipendente riguarda il minore accantonamento del TFR per effetto di una minor rivalutazione monetaria rispetto all'esercizio 2022.

Oneri diversi di gestione***: la diminuzione del valore rispetto al 2022 riguarda la contabilizzazione di una minusvalenza per la sostituzione dello scambiatore di calore dell'impianto crematorio non completamente ammortizzato avvenuta nell'esercizio precedente.

Anche per l'anno 2023 l'attività di esumazione/estumulazione è proseguita senza ricorrere ad appalti esterni o personale somministrato ma solamente a mezzo del personale dipendente. La organizzazione del lavoro adottata negli ultimi anni ha consentito di effettuare le seguenti operazioni di esumazione/estumulazione, rimettendo i relativi posti tomba nella disponibilità per nuove concessioni, senza costi esterni aggiuntivi:

Anno	"Numero di esumazioni/ estumulazioni"	"Costo per affidamento appalto di servizio"
<hr/>	<hr/>	<hr/>
2008	547	n.d.

2009	580	34.630
2010	827	126.514
2011	674	102.985
2012	503	72.624
2013	500	90.827
2014	532	70.900
2015	696	19.115
2016	467	0
2017	621	15.734
2018	635	0
2019	1139	0
2020	592	0
2021	522	0
2022	623	0
2023	570	0

Segue una dettagliata analisi dei costi di esercizio.

Valore della produzione

Non sono presenti ricavi per vendite dei prodotti, ma solamente per prestazioni di servizi che sono fatturati al momento della prestazione del servizio e contabilizzati per competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività
(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cremazione	494.066
Ricavi per luci votive	424.570
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.084.765
Ricavi per concessione cappelle	22.580
Ricavi per servizi cimiteriali	384.471
Altri ricavi	12.688
Totale	2.423.140

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.423.140
Totale	2.423.140

Lavori in corso su ordinazione

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuov

posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Cimitero	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2023	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2022	Variarione
Ampliamento Cimitero Chiani	-5.467	-13.727	8.259
Ampliamento Cimitero Rigutino	-1.925	-3.851	1.925
Ampliamento Cimitero Staggiano	-306	-306	0
Ampliamento Cimitero Agazzi	-234	-584	350
Ampliamento Cimitero San Leo	135.169	-57.325	192.494
Ampliamento Cimitero Chiassa	-184	0	-184
Ampliamento Cimitero Battifolle	-126	-504	378
Ampliamento Cimitero Giovi	-303	-455	152
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-121	-1.227	1.106
Ampliamento Cimitero Puglia	-446	-446	0
Urne Tempio Crematorio	-4.664	-5.475	811
Ampliamento Cimitero Petrognano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	-3.268	-18.251	14.983
Ampliamento Cimitero Pratantico	-22.436	-30.913	8.477
Ampliamento Cimitero Campoluci	-1.967	-1.335	-632
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	0	0	0
Ampliamento Cimitero San Zeno	0	0	0
Ampliamento Cimitero Antria	0	0	0
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	0	0	0
Ampliamento Cimitero Patrignone	0	0	0
Ampliamento Cimitero Policiano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Santa Firmina	-22.597	-33.325	10.728
Ampliamento Cimitero Quarata	0	0	0
Nicchie cinerarie ex crematorio	-1.054	-527	-527
Retrocessione cappelle	0	0	0
Totale	70.070	-168.252	238.322

Gli altri ricavi sono così ripartiti:

Altri Ricavi	2023	2022	Variarione
Fitti attivi fiorai	14331	11302	3029
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	1794	3211	-1417
Altri risarcimenti danni	0	3490	-3490
Plusvalenze	1475	12000	-10525
Contributi c/impianti investimenti in beni strumentali	0	4019	-4019
Altri ricavi	14498	6952	7546
Totale altri ricavi	32098	40974	-8876

La voce “plusvalenze” si riferisce alla vendita di un automezzo aziendale completamente ammortizzato che è stato sostituito mediante l’acquisto di nuovo automezzo.

La voce contributi in conto esercizio si riferisce al contributo ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici per il primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del Cimitero urbano, per il quale è stato ottenuto il contributo “secondo conto energia”.

Contributi in c/esercizio	2023	2022	Variazione
Contributo fotovoltaico in conto energia	28928	36103	-7175

Costi della produzione

Costi della produzione	2023	2022	Variazione
Materie prime e sussidiarie*	223.422	119.697	103.725
Per servizi	619.155	644.262	-25.107
Per godimento beni di terzi	149.791	137.379	12.412
Per il personale**	1.135.144	1.187.151	-52.007
Ammortamenti e svalutazioni	320.108	303.561	16.547
Variazione rim. Materie prime	5.215	11.253	-6.038
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione***	8.795	38.753	-29.958
Totale Costi della produzione	2.463.630	2.444.056	19.574

Materie prime e sussidiarie*: nel corso del 2023 si è completata la realizzazione del secondo lotto di loculi nel cimitero di San Leo, registrando un costo di euro 96.743.

Per il personale**: nel 2023 ha cessato il servizio lavorativo un operatore cimiteriale per dimissioni volontarie, che è stato sostituito con l’assunzione di un operatore cimiteriale. La diminuzione del costo per personale dipendente riguarda il minor accantonamento del TFR per effetto di una minor rivalutazione monetaria rispetto all’esercizio 2022.

Oneri diversi di gestione***: la diminuzione del valore rispetto al 2022 riguarda la contabilizzazione di una minusvalenza per la sostituzione dello scambiatore di calore dell’impianto crematorio non completamente ammortizzato avvenuta nell’esercizio precedente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa e all’andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Oltre che ai costi per approvvigionamento per materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, materiale di consumo, riguardano anche i costi sostenuti nell’esercizio per il completamento dei lavori in corso su ordinazione. Nel 2023 è stata completata la realizzazione del secondo lotto del blocco di loculi nel Cimitero di San Leo.

Costi per servizi

Le voci più significative riguardano i costi sostenuti per:

- Utenze: utenze telefoniche, approvvigionamento idrico nei cimiteri, metano per il crematorio e spogliatoi dei dipendenti, energia elettrica per l’impianto crematorio, uffici, locali cimiteriali e impianti di illuminazione votiva in tutti i cimiteri gestiti, al netto del contributo con scambio sul posto riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici sul secondo impianto fotovoltaico realizzato sopra le coperture delle gallerie cimiteriali.
- Servizi svolti da terzi: trattasi di quei servizi che non possono essere gestiti dal personale dipendente quali, ad esempio

la pulizia di tutti i locali cimiteriali e del cimitero monumentale di Arezzo, la vigilanza, opere di manutenzione, servizi di disinfezione, servizi di analisi e campionamenti, assistenza informatica, manutenzione impianti e attrezzature, servizio sostitutivo della mensa aziendale, gestione rifiuti cimiteriali;

- Compensi professionali: affidamento a professionisti esterni dei servizi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, RSPP, delegato ambientale, Medico competente, committenza ausiliaria, organizzazione delle squadre di lavoro, DPO, Organismo con funzioni analoghe all'OIV, OdV, consulente del lavoro ed elaborazione paghe.

- Altri costi per servizi: oneri bancari, spese postali, oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro, quote associative, assicurazioni, spese di formazione, compenso amministratore e sindaci revisori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'anno 2023 ha cessato la propria prestazione lavorativa un operatore cimiteriale per dimissioni volontarie ed è stato sostituito con altro operatore cimiteriale.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Tra le svalutazioni si trova l'accantonamento al fondo rischi su crediti, calcolato in base alle motivazioni esposte nella nota integrativa – stato patrimoniale

Accantonamento per rischi

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive e altri costi di gestione.

Anche nel 2023 non è stata riconosciuta alcuna erogazione liberale.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente da interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi € 2.762.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte Correnti	2023	2022	Variazione
IRES	23387	32548	-9161
IRAP	3630	3090	540
Totale Imposte Correnti	27017	35638	-8621

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- stata accantonata l'imposta IRES per Euro 23.387: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della

deduzione per incrementi del Capitale Proprio A.C.E. aiuto alla crescita economica nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 1,3% della variazione del patrimonio netto disponibile;

- stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 3.630 a fronte delle seguenti considerazioni:

a) art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;

b) NON applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del D. Lgs. 446 /97 nei settori delle cosiddette public utilities;

c) Applicazione della deducibilità integrale IRAP del costo sostenuto per i lavoratori impiegati a tempo indeterminato ai sensi del comma 4-octies della legge di stabilità 2015 nr. 190 del 23/12/2014.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, al 31/12/2023, è così composto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	16
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	25

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Utilitalia, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011, rinnovato per il triennio 2016-2019 in data 10/07/2016 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Durante l'anno 2023 ha cessato la propria prestazione lavorativa un operatore cimiteriale per dimissioni volontarie. In sostituzione è stato assunto un operatore cimiteriale attingendo alla graduatoria in corso di validità a seguito della selezione pubblica indetta nell'anno 2023 per operatori cimiteriali ed è stato fatto ricorso a personale somministrato tramite agenzia di lavoro interinale, anche al fine di sostituire le assenze dal servizio di personale dipendente assente per congedo straordinario e/o malattie e infortuni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In occasione dell'assemblea dei soci del 10 Febbraio 2020 è stato nominato l'Amministratore Unico, confermato per un altro mandato in occasione dell'Assemblea dei soci del 28 aprile 2023. Il compenso per l'Amministratore unico ammonta ad Euro 14.970 annui.

L'assemblea dei soci del 29 giugno 2020 ha rinnovato le nomine dei precedenti componenti effettivi del Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, confermandone i seguenti compensi:

Al Presidente del Collegio Sindacale compenso di € 6.000,00 annui;

A ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale compenso di € 4.000,00 annui.

Il Collegio Sindacale, in scadenza con l'approvazione bilancio chiuso al 31/12/2022, è ancora incarica in quanto l'Assemblea dei soci non ha ad oggi proceduto alla eventuale conferma o sostituzione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società, valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 40.680.
2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale, valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 80.976.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella parte introduttiva della nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo complessivo pari ad euro 66.327

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Proposta di destinazione Utile:

Utile di esercizio Euro 66.327

5 % riserva legale Euro 3.316

10% riserva statutaria Euro 6.632

85% riserva straordinaria Euro 56.379

L'amministratore unico propone di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire.

RENDICONTO FINANZIARIO

Pur non avendo l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario con metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO 31/12/2023 31/12/2022

REDDITO OPERATIVO	93.371	115.645
+ Ammortamenti e Accantonamenti	390.430	416.879
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-90.577	-177.394
PRIMO FLUSSO MONETARIO	393.224	355.130
+ Variazione CCN	159.370	130.973
Magazzino	-64.856	179.505
Crediti verso Clienti	289.349	-66.814
Crediti tributari e contributivi	2.906	6.748
Altri crediti a breve	9.064	-14.086
Altre attività a breve	-44.211	-25.191
Debiti verso Fornitori	-58.042	45.512
Debiti tributari e contributivi	-1.357	-33.057
Altri debiti a breve	26.516	38.357
Altre passività a breve	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFG)	552.593	486.103
+/- Operazioni finanziarie correnti	2.738	40.602
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve	0	0
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	2.738	40.602
CFG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	555.331	526.705
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-153.060	-200.678
Materiali	-153.060	-200.678
Immateriali	0	0
Finanziari	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	402.271	326.026
Area finanziaria	48.621	79.214
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	0	0
Ratei e risconti passivi di m/l	48.621	79.214
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	450.892	405.241
Aree extra-caratteristiche	-29.782	-67.739
Gestione finanziaria atipica	0	0

Gestione patrimoniale		
Gestione non caratteristica	0	0
Gestione straordinaria	-2.765	-32.101
Imposte	-27.017	-35.638
CASH FLOW NETTO	421.110	337.502
+ LIQUIDITA' INIZIALE	2.301.299	1.963.798
Disponibilità	2.301.299	1.963.798
= LIQUIDITA' FINALE	2.722.409	2.301.299
Disponibilità	2.722.409	2.301.299

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 29 Marzo 2024

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri